

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00064863

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1000064863

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1000064863

ROZ - Altre relazioni 1000064863

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

PVE - Diocesi ORVIETO-TODI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia magazzini

LDCN - Denominazione Magazzini della Soprintendenza dei Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici d

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Umbria

PRVP - Provincia	TR
PRVC - Comune	Orvieto
PRVL - Localita'	ORVIETO
PRE - Diocesi	ORVIETO-TODI
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCD - Denominazione	Museo dell'Opera del Duomo
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.113328
GPDPY - Coordinata Y	42.717042
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	20-4-2012
GPBO - Note	(14545)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Bernini Gianlorenzo
AUTA - Dati anagrafici	Napoli 1598/ Roma 1680
AUTH - Sigla per citazione	00000330
MT - DATI TECNICI	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	34
<b>MISL - Larghezza</b>	26
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute di colore.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto raffigura il volto di un uomo maturo, barbuto e quasi calvo. Il contrasto tra la posizione del busto (lievemente voltato di tre quarti verso sinistra) e quella del viso (quasi frontale) dà un 'impressione di movimento, sottolineata dall'espressione dello sguardo. L'uomo indossa un abito scuro con colletto bianco. Lo sfondo è completamente scuro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 P 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti: uomo (?).
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nonostante le cattive condizioni di conservazione e la conseguente difficoltà di lettura stilistica dell'opera, il dipinto può essere datato al XVII sec. e riferito all'ambito della ritrattistica di marca berniniana. Presenta infatti numerose caratteristiche proprie dei ritratti sicuramente attribuiti a Gian Lorenzo Bernini (Napoli 1598-Roma 1680): l'imposto della mezza figura, con la testa inclinata, un atteggiamento dinamico e lo sfondo completamente scuro, oltre ad uno sguardo vivace e quasi lampeggiante (carattere, quest'ultimo, che ritorna anche in sculture famosissime come il David della Galleria Borghese ed il ritratto di Costanza Buonarelli). Questo dipinto può essere confrontato con una serie di ritratti (pitture e disegni) eseguiti dal Bernini parallelamente alla sua attività di architetto e di scultore. L'opera conservata a Orvieto è molto vicina sia all'autoritratto del Bernini conservato agli Uffizi, sia a quello, molto più famoso, della Galleria Borghese a Roma, con il quale ha in comune anche la fattura della capigliatura "ciocche falcate" (Grassi, 1945). Nella Galleria Borghese si conserva anche il ritratto di fanciullo, vicino a questo dipinto, soprattutto per l'impostazione generale della figura, così come una serie di opere presenti in collezioni private e musei stranieri, riferite alla cerchia berniniana: il ritratto d'uomo del Museo Fabre a Montpelier (già attribuito a Murillo), il ritratto di giovane della raccolta Albertini (già riferito a Bernardo Strozzi) , l'autoritratto del Museo del Prado (già in coll. Messenger); il confronto più stringente è però quello con il ritratto del Cavaliere (forse Baglione) conservato nella collezione Persichetti-Ugolini a L'Aquila. Questo ritratto raffigura un uomo nell'atto di scrivere: l'impostazione generale della figura e soprattutto il volto dell'uomo maturo, ricorda moltissimo il dipinto conservato a Orvieto. L'esperienza di Bernini come ritrattista copre tutto l'arco della sua attività (a partire dal 1624) ma resta sempre in secondo piano, rispetto all'architettura e alla scultura. Il fatto che la maggior parte dei dipinti e dei disegni non siano documentati rende

molto difficile una datazione; la lettura della biografia dell'artista, scritta nei primi anni del XVIII sec. da Domenico Bernini ci informa che esistevano "più di centocinquanta pezzi di quadri" e che la maggior parte sono stati portati via dall'Italia; è probabile che molti di questi dipinti sino oggi dispersi in collezioni private ed in musei locali, come il caso del quadro orvietano sembrerebbe confermare. Punti di riferimento stilistico per l'attività berniniana come ritrattista sono Pietro da Cortona (cfr. Ritratto di G. Ghislieri nella Galleria Borghese), Velasquez (cfr. Autoritratto nella Galleria Capitolina), Annibale Carracci, dal quale riprende la tipologia di personaggio di atteggiamento meditativo ed il ritratto "non finito", quasi un rapido bozzetto.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAD - Data**

1994/04

**FTAE - Ente proprietario**

SBSAE PG

**FTAN - Codice identificativo**

SBSAEPGN17862A

**FTAF - Formato**

20x24

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

trascrizione testo verbale

**FNTA - Autore**

Clementini G.M.

**FNTD - Data**

s.d.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bernini D.

**BIBD - Anno di edizione**

1713

**BIBH - Sigla per citazione**

00003070

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Grassi L.

**BIBD - Anno di edizione**

1945

**BIBH - Sigla per citazione**

00003071

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Garzelli A.

**BIBD - Anno di edizione**

1972

**BIBH - Sigla per citazione**

00003000

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

2

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Antetamaso, Ebe
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Testa, Giuseppina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Testa, Giuseppina
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Galassi, Chiara
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Brucato, Maria
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Brucato, Maria
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Brucato, Maria
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	